

proposta

DOMENICA DI PENTECOSTE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1412 - 15 MAGGIO 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

HO SBAGLIATO TUTTO?

Non so se dipenda dalla stanchezza del periodo o da qualche attesa pastorale o relazionale non corrisposta ma la mia sensazione è che in questi 12 anni di prete a Chirignago io abbia sbagliato molto. Ho voluto stringere rapporti con i giovani perché loro mi sono stati affidati: rapporti di affetto, di cura anche di profonda amicizia. Ho dedicato tempo, cuore e sostanze ai gruppi e a tanti di loro. Ho visto e sentito in loro la mia famiglia, i miei amici, coloro per cui vivere e con cui vivere, con cui crescere con cui condividere. Tanti hanno vissuto campi e campeggi, con altri ho condiviso con piacere anche il mio tempo libero ed i miei hobbies.

Purtroppo però, ogni giorno che passa mi accorgo che tutto questo è stato tempo perso, illusione. E questo in due aspetti: anzitutto per quanto riguarda la loro vita di fede. Quando vedi che in primavera e d'estate molti perdono la Messa (l'unico vero incontro con Gesù), quando pochissimi ti chiedono una confessione o un dialogo spirituale; quando le scelte dei gruppi parrocchiali o associativi (per i quali hai speso tanto tempo ed energie fisiche e intellettive) non vengono più condivise con me o sono indipendenti dalla vita della comunità; quando qualcuno dimentica la fede o fa scelte contrarie al vangelo di Gesù al quale ha sempre creduto e aderito.

In secondo luogo, ed è quello che oggi mi fa più male, nei rapporti umani personali con me: quando torni da un'uscita o da un campo condiviso e pochissimi di quelli cui hai dato di più, se non lo faccio io, saluta e ringrazia; quando sei spesso tu a invitarli e raramente il reciproco; quando riscontri un'evidente mancanza di sincerità; una miriade di scuse alle quali si illudono che noi adulti crediamo; quando per una loro iniziale disponibilità ho la sensazione di essere entrato troppo nella loro vita o di chiedere troppo e non essere più solo a servizio... in tutti questi casi ti accorgi che quelli che pensavi fossero i tuoi e loro legami più profondi in realtà sono aria. Sia il legame con Dio sia il legame con te. E ci avevi scommesso tutto. E avevi lasciato tutto il resto e gli altri per loro.

Un amico diacono mi disse una volta "Andrea, lascia perdere! I giovani hanno altro intesa. Se ti dedicano del tempo, lo fanno solo per te, per farti contento, per pietà... non perché a loro faccia piacere, hanno altro in testa. Lascia perdere questi legami se no ne rimarrai deluso!". E io non volevo crederci. Ed è anni che questa frase mi ronza in testa. Che fare? Dedicare il tempo ad altro? Non spendersi più corpo e anima per i giovani? Lasciar scemare i legami più profondi appiattendoli tutti? Non lo so. Chiedo solo al Signore che mi faccia capire e a chi legge non parole ma solo una preghiera accorata per la giusta conversione del mio ministero.

Ho scritto tutto ciò solo perché chi mi vuole davvero bene e si è accorto della mia poca serenità non si preoccupi troppo e sappia che, oltre ai problemi di lavoro, il motivo è questo. Passerà!
Don Andrea

FESTA DEI LUSTRI

Carissimo don Roberto, in occasione della festa dei lustri ha dichiarato più volte di non volere ringraziamenti da parte dei partecipanti ma, come lei sa, chi riceve un regalo prezioso sente sempre il bisogno di ringraziare il donatore. E lei in questa ricorrenza ci ha offerto ancora una volta qualcosa di inestimabile: una celebrazione sentita e commovente per le sue parole di augurio, per la bellissima "colonna sonora" che ha animato la messa, per la dolcezza della poesia composta per l'occasione da Elettra, per la cura impeccabile mostrata in ogni particolare. In tutto ciò abbiamo percepito il suo entusiasmo sempre coinvolgente e soprattutto un affetto che ci ha toccato il cuore; il momento del rinnovo delle promesse è stato emozionante e questa emozione ci accompagnerà sicuramente per molto tempo insieme alla gioia provata. Grazie anche ai bravissimi volontari che l'hanno affiancata e hanno preparato la sala del ricevimento con un rinfresco squisito, un vero pranzo di nozze! E grazie a Chi nella bellezza e nelle emozioni manifesta la Sua presenza.

Con tutto il nostro affetto

Adele e Antonio Tavini

PER CHI PARTECIPA AI FIORETTI DI MAGGIO

Proponiamo anche quest'anno che chi partecipa ai fioretti scelga un giorno per farlo, invece che presso il capitello, in chiesa dalle 18.00 (rosario) alle 19.00 (S. Messa compresa). In quella occasione pregheremo per i defunti di chi frequenta quel capitello. Si prega di non scegliere il martedì, il mercoledì ed il sabato. Per organizzare basterà fare una telefonata al parroco.

II CALENDARIO DELLA SETTIMANA (16- 22 MAGGIO 2016)

Lunedì 16 Maggio:

Ore 20,45: Comunità capi

Martedì 17 Maggio:

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Mercoledì 18 Maggio:

Ore 9.00: S. MESSA

Ore 17.00: **Incontro delle catechiste in Centro. Sono invitate tutte per la verifica dell'anno trascorso.**

Giovedì 19 Maggio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Ghetto (ultimi numeri) e V. Maccabei

Ore 17.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. SATURNIA** presso **SANDRA CESARE**

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. ORIAGO** presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION**

Venerdì 20 maggio:

Ore 15.00: Incontro del gruppo anziani

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. dei Profeti

Sabato 21 Maggio:

Pomeriggio: Confessioni ...

UN CONVEGNO PER LA VITA

Segnalo ai lettori un interessante appuntamento pro-life dal titolo "Voglio prendermi cura di te" che si terrà DOMENICA 22 MAGGIO dalle 9 alle 12 presso l'Istituto Salesiano di Gazzera.

I relatori sono di rilievo nazionale: Carlo Casini, magistrato e politico, a lungo presidente del Movimento per la vita italiano; Stephan Kampowski, professore presso il Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per gli studi su matrimonio e famiglia, che si è battuto per difendere la dottrina cattolica durante i recenti Sinodi, ed infine i coniugi Paluzzi, responsabili dell'associazione "La Quercia millenaria". Questa realtà merita davvero di essere conosciuta: sulla base di una esperienza vissuta col proprio figlio, i responsabili della "Quercia", in collaborazione con medici esperti, offrono sostegno alle coppie che aspettano un bambino malato, al quale la diagnosi non dà speranza di sopravvivere; invece di ricorrere alla soluzione consueta, purtroppo il famigerato aborto "terapeutico", essi propongono di accompagnare il piccolo, per quanto potrà vivere, sia anche una settimana od un'ora soltanto; le loro storie sono incredibili e commoventi, e raccontano come questa scelta permetta di affrontare il dolore e la morte con umanità e serenità.

NB: alle ore 12,15 ci sarà la celebrazione della S.Messa.
Francesco Bortolato- MpV

LA SCUOLA MATERNA IN FESTA

Domenica 22 maggio 2016 la nostra Scuola dell'Infanzia comincerà le celebrazioni per la grande Festa di fine anno che si svolgerà così:

ore 09.30 S. Messa di Ringraziamento animata dai nostri Bambini

ore 11.00 Inizio della Festa presso il giardino della scuola con canti, danze e consegna dei diplomi ai 29 Grandi che passeranno alla scuola Primaria.

Il tutto si concluderà con un allegro Pic-Nic.

Aspettiamo chiunque voglia condividere con noi questo momento importante.

Grazie di cuore,

le Insegnanti

MERCATINO PER LA PARROCCHIA: GRAZIE DI TUTTO CUORE....

.... alla limpida giornata di sole che ha reso tutto più facile...

.... a chi ha messo a disposizione spazio e strutture...

.... alle impavide ed instancabili amiche del "Cusi e ciocola"...

.... a tutta la Comunità che, pur in un giorno di grandi impegni fuori parrocchia, ha risposto con generosità e simpatia...

.... all'affettuosa signora che ha regalato cappuccio e brioches a tutte, facendoci toccare con mano latenezza e la gioia di appartenere ad una grande famiglia...

.... a don Roberto, che ha caldeggiato e appoggiato l'iniziativa, comunque andasse...

.... al Signore, che ha scritto diritto dove qualche nostra défaillance rischiava di far andare le cose storte.

Tutto è andato per il meglio! E l'allegro entusiasmo con cui le signore del Laboratorio hanno pensato e realizzato tanti piccoli doni, è stato decisamente premiato anche dal risultato economico: 822 Euro non sono certo pochi, ma soprattutto sappiamo che i nostri sacerdoti li sapranno far fruttare al meglio per le tante necessità della Comunità.

Per questo siamo grate a tutti.

Con tanto affetto,

Nadia e il "Cusi e ciocola"

PRE-ISCRIZIONI ACR!!

Cari genitori e cari ragazzi, siete curiosi di entrare a far parte del bellissimo gruppo ACR per divertirvi e crescere assieme ad altri ragazzi come voi??

Se l'idea vi attira e da settembre frequenterete le classi dalla terza elementare alla terza media allora venite DOMENICA 22 MAGGIO, al termine della messa delle 9.30, a pre-iscrivervi per il prossimo anno!!!

Troverete sotto il portico i fantastici educatori che risponderanno a qualsiasi vostra domanda.

Speriamo di vedervi in tanti!

Gli educatori acr

L'IMPORTANZA DI SAPER CHIEDERE SCUSA E PERDONARE

Chiedere scusa è una delle più importanti azioni perché, come dice Papa Francesco, dobbiamo essere misericordiosi come il Padre Buono.

Anche il perdono è molto importante perché con questo semplice gesto si ricostituiscono i legami. Tante volte il perdono è confuso con qualcosa che si ottiene con i soldi invece Dio vuole che sia una cosa libera dalle catene del denaro perché Gesù si è offerto in sacrificio per noi proprio perché voleva liberarci dal peccato e quindi renderci puliti; anche Lui ha vissuto come noi e ha capito che siamo vulnerabili al peccato.

I fili conduttori di tutta la vita di Cristo e quindi di parte del Nuovo Testamento sono: il perdono e chiedere scusa, come nell'episodio in cui una donna viene sorpresa in flagrante adulterio ed allora Gesù, essendo Dio e uomo in una cosa sola, è misericordioso con lei e la perdona.

Un altro episodio è quando Egli viene accolto da un ricco ed una serva gli si avvicina, si inchina e con le lacrime gli lava i piedi e con i suoi capelli glieli asciuga, così Cristo la perdona. Perché con questo gesto di scuse vuole dimostrare che stava sbagliando. Oppure quando Pietro rinnega Gesù per tre volte e ricordatosi della sua promessa piange amaramente per chiedergli scusa, ma Dio, essendo tale, lo sente e lo perdona, quindi anche noi dobbiamo capire l'importanza di questi gesti.

Francesco De Martino
(12 anni)

5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275
